

CELEBRAZIONE DI SUFRAGIO IN MEMORIA DI DON RINO SUL RESEGONE

A 21 anni dalla scomparsa di don Rino ci ritroveremo ancora una volta sul luogo in cui egli non si è più trovato per affidare questo nostro fratello Sacerdote alla Misericordia di Dio e per rendere grazie di tutto il bene che ha profuso verso le due Comunità Parrocchiali di Capriano, prima, e Fornaci, dopo. È un atto non solo dovuto, ma anche sentito da tutti come legame forte con questa splendida figura di prete che ha amato intensamente la gente che gli è stata affidata.

31 - Lunedì - Sant'Ignazio di Loyola, Sacerdote - [I] - **Dio è fedele e protegge il suo servo**
2 Sam 5, 1 - 12; Sal 88; Lc 11, 1 - 4

07.45 Lodi Mattutine [I] a Capriano
08.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano
08.00 Lodi Mattutine [I] e Liturgia della Parola a Fornaci
08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [I] a Briosco
08.30 Celebrazione Eucaristica a Briosco

01^o Agosto - Martedì - Sant'Alfonso Maria de' Liguori, Vescovo e Dottore della Chiesa - [I] - **Il Signore ha scelto Sion per sua dimora**
2 Sam 6, 1 - 15; Sal 131; Lc 11, 5 - 8

SANTO PERDONO DI ASSISI

08.00 Lodi Mattutine [I] e Liturgia della Parola a Capriano
08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [I] a Briosco
08.00 Celebrazione Eucaristica a **San Mauro alla Fornacetta** di Fornaci
08.30 Lodi Mattutine [I] a **San Mauro alla Fornacetta** di Fornaci
08.30 Celebrazione Eucaristica a Briosco
18.00 - 19.00 **SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE PER IL SANTO PERDONO DI ASSISI** presso la Chiesa Parrocchiale di **Fornaci**

02 - Mercoledì - Sant'Eusebio di Vercelli, Vescovo - [I] - **Nel tuo amore, o Dio, cancella il mio peccato**
2 Sam 11, 2 - 17. 26 - 27; 12, 13 - 14; Sal 50; Lc 11, 9 - 13

SANTO PERDONO DI ASSISI

07.45 Lodi Mattutine [I] a Capriano
08.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano
09.00 - 10.00 **SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE PER IL SANTO PERDONO DI ASSISI** presso la Chiesa Parrocchiale di **Capriano**
08.00 Lodi Mattutine [I] e Liturgia della Parola a Fornaci
08.00 Lodi Mattutine [I] e Liturgia della Parola a Briosco
16.30 - 17.30 **SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE PER IL SANTO PERDONO DI ASSISI** presso il **Santuario della Visitazione di Maria a Sant'Elisabetta** a **Briosco**
17.30 Celebrazione Eucaristica presso il **Santuario della Visitazione di Maria a Sant'Elisabetta** a **Briosco**
17.30 - 19.00 Raccolta alimenti presso la Caritas della Comunità Pastorale «San Vittore» a Fornaci
20.45 Incontro con i partecipanti del Pellegrinaggio - Gita in Francia presso il Saloncino dell'Oratorio di Fornaci

03 - Giovedì della IX domenica dopo Pentecoste - San Pietro Giuliano Eymard, Sacerdote - [I] - **Dio non ha mutato la sua promessa**
2 Sam 18, 24 - 19, 9b; Sal 88; Lc 11, 14 - 20

08.00 Lodi Mattutine [I] e Liturgia della Parola a Capriano
08.00 Celebrazione Eucaristica a Fornaci
08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [I] a Briosco
08.30 Lodi Mattutine [I] a Fornaci
08.30 Celebrazione Eucaristica a Briosco

10.00 Celebrazione Eucaristica presso la Casa di Riposo «Rita e Luigi Gelosa» a Briosco

04 - Venerdì - San Giovanni Maria Vianney, Sacerdote - [I] - **Ami la giustizia, Signore, e l'empietà detesti**
1 Re 1, 41b - 53; Sal 131; Lc 11, 21 - 26

07.45 Lodi Mattutine [I] a Capriano
08.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano
08.00 Lodi Mattutine [I] e Liturgia della Parola a Fornaci
08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [I] a Briosco
08.30 Celebrazione Eucaristica a Briosco

20.30 Santa Messa di Comunità Pastorale «San Vittore» a Capriano

05 - Sabato - Dedicazione della Basilica Romana di Santa Maria Maggiore - [I] - **Cantate al Signore, perché ha compiuto meraviglie**
Nm 22, 41 - 23, 10; Sal 97; Gal 3, 13 - 14; Mt 15, 21 - 28

08.00 Lodi Mattutine [I] a Capriano
08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [I] a Briosco
08.30 Celebrazione Eucaristica a Briosco
17.00 Celebrazione Eucaristica a **Fornaci**
18.30 Celebrazione Eucaristica a **Capriano**

06 - Domenica - TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE - [P] - Splende sul suo volto la gloria del Padre
2 Pt 1, 16 - 19; Sal 96; Eb 1, 2b - 9; Mt 17, 1 - 9

08.00 Celebrazione Eucaristica a **Capriano**
08.30 Celebrazione Eucaristica a **Briosco**
09.30 Celebrazione Eucaristica a **Fornaci**
10.30 Celebrazione Eucaristica a **Briosco - SOSPESA -**
11.15 Celebrazione Eucaristica a **Capriano**
18.00 Celebrazione Eucaristica a **Briosco - SOSPESA -**



COMUNITÀ PASTORALE «SAN VITTORE»

TRA LE PARROCCHIE

DI **SANT'AMBROGIO E SAN VITTORE** IN BRIOSCO

Piazza Chiesa, 2 - 20836

Briosco - **MONZA E BRIANZA** - Telefono:

0362.95024

DI **SANTO STEFANO** IN CAPRIANO DI BRIOSCO

Via Parini, 13 - 20836

Capriano di Briosco - **MONZA E BRIANZA** - Telefono:

0362.1230628

DELL'**IMMACOLATA E TRE FANCIULLI** IN FORNACI DI BRIOSCO

Via XI Febbraio, 39 - 20836

Fornaci di Briosco - **MONZA E BRIANZA** - Telefono:

0362.285609

don Riccardo: 393.4776809 - don Angelo: 339.3908695

31 Luglio 2023 - 06 Agosto 2023

IX DOMENICA DOPO PENTECOSTE - Ridonami, Signore, la gioia del perdono!

2 Sam 12, 1 - 13; Sal 31; 2 Cor 4, 5b - 14; Mc 2, 1 - 12

S'ia Misericordia su tutti voi, Fratelli e Sorelle,

infatti, oltre a metterci in ascolto in questa Domenica di una **SACRA PAROLA** intrisa di **Misericordia** e **Perdono**, ci prepariamo ad iniziare il mese di agosto all'insegna proprio della **Misericordia** e del **Perdono** che **SAN FRANCESCO** ci ha ottenuto dal Signore Gesù per intercessione di Maria. Tale evento di **GRAZIA** prende il nome di «**PERDONO DI ASSISI**». Vediamo un po' cosa dicono i Papi su questo importante «**PERDONO DI ASSISI**».

LE PAROLE DEI PONTEFICI SUL PERDONO

Papa Onororio III fu il primo pontefice che si trovò davanti a questa nuova festa, del tutto particolare. Fu lui a concedere a San Francesco l'indulgenza richiesta. Annus Domini 1216, papa Onorio III la concede a tutti i fedeli, su richiesta dello stesso Santo di Assisi. Il cosiddetto «**Diploma di Teobaldo**», talora indicato anche con il nome di «**Canone teobaldino**», è il principale documento storico relativo alla concessione di questa indulgenza. Il documento fu redatto dal frate minore e vescovo di Assisi Teobaldo (dove il nome) ed emanato dalla curia vescovile assiate il 10 agosto 1310. Il conclave, si era tenuto proprio vicino ad Assisi, a Perugia e Francesco - dopo il leggendario sogno dell'indulgenza della Porziuncola - corre dal pontefice (da poco eletto) Onorio III. Dunque, il primo nome della Santa Sede che ha a che fare con questa nuova festa è proprio Onorio III, il 117esimo successore di Pietro. Certamente, fare una sintesi di tutti i pontefici che descriveranno il «**don**» di San Francesco è impresa alquanto ardua. Allora, non possiamo che limitarci agli ultimi del secolo scorso. Per esempio, papa Montini, **San Paolo VI**, così descrive «**IL PERDONO DI ASSISI**». Attingiamo dall'Epistola di sua santità Paolo VI al reverendo padre Costantino Koser, vicario generale dell'Ordine dei Frati minori, nel volgere del 750^o anno dalla indulgenza della Porziuncola, concessa a San Francesco da papa Onorio III: «**Quella meravigliosa carità, per la quale (San Francesco) fu spinto a chiedere l'indulgenza della Porziuncola per tutti i fedeli (è) nata dal desiderio di condividere con altri la dolcezza d'animo, di cui egli stesso aveva fatto esperienza dopo aver chiesto perdono a Dio dei peccati commessi. (...) Accusandoci dunque dei nostri misfatti davanti alla Chiesa, alla quale Gesù Cristo ha consegnato le chiavi del regno dei cieli, riceviamo la remissione della colpa e la pena; tuttavia non deve essere ritardato a ragione di ciò il percorso con cui ritorniamo a Dio. L'indulgenza, che è elargita dalla Chiesa ai penitenti, è la manifestazione di quella mirabile comunione dei Santi, che nell'unico vincolo della carità di Cristo unisce la beatissima Vergine Maria e l'insieme dei fedeli trionfanti nei cieli o in attesa nel purgatorio o in cammino sulla**



terra. Ed infatti con l'indulgenza, che viene data per autorità della Chiesa, viene diminuita o certamente abolita la pena, a causa della quale l'uomo viene in certo modo ostacolato nell'ottenere una più stretta congiunzione con Dio; per la qual cosa il fedele oggi penitente trova aiuto in questa speciale forma di carità, per spogliarsi dell'uomo vecchio e rivestirsi del nuovo, che viene rinnovato nel riconoscimento secondo l'immagine di Colui che lo ha creato». Montini definisce un gesto di «**carità**», il perdono: infatti non può che definirsi gesto d'amore, di un Amore i cui orizzonti è difficile scorgere. «**Non c'è pace senza giustizia, non c'è giustizia senza perdono**». Così scriveva **San Giovanni Paolo II** nel suo Messaggio per la Giornata mondiale della pace del 1^o gennaio 2002. E fa riferimento al perdono come punto cardine per vivere nella giustizia e dunque nella pace. Uno dei pontefici che più volte si è soffermato sul significato di «**perdono**» è proprio Giovanni Paolo II. Potremmo considerare Karol Wojtyła il pontefice del perdono. Basterebbe rileggere il suo pontificato per rendersene conto: momenti storici entrati nella Storia della Chiesa, come la richiesta di perdono agli Ortodossi, per lo sterminio di Costantinopoli ai tempi delle crociate; ad Auschwitz per i crimini contro l'umanità; a Dublino, per gli abusi sui minori da parte di religiosi. Inoltre dobbiamo ricordare che fu proprio Giovanni Paolo II a istituire la «**FESTA DELLA DIVINA MISERICORDIA**»: il perdono di Dio non ha confini. E la Porziuncola e San Francesco ce lo insegnano. «**Celebrate il Signore perché è buono eterna è la sua misericordia**». Le parole del Salmo 105 sembrano davvero aver costituito l'intero magistero del pontefice polacco: parole di perdono che recano speranza. **Benedetto XVI** al «**perdono**» e - nella fattispecie - proprio al «**PERDONO DI ASSISI**» dedicherà addirittura un libro, «**IL PERDONO DI ASSISI**» (Ed. La Porziuncola, 2005). Quando lo scrive Benedetto XVI era cardinale, il Cardinal Joseph Ratzinger. «**Nei ricordi**

SAN FRANCESCO ABBRACCIA CRISTO CROCIFFISSO
Bartolomé Esteban Pérez Murillo (Siviglia, 01^o gennaio 1618 - Cadice, 03 aprile 1682)

della mia giovinezza il giorno del Perdono di Assisi è rimasto come un giorno di grande interiorità. Nella piazza antistante la nostra chiesa parrocchiale regnava un silenzio particolarmente solenne. Si sentiva che il cristianesimo è grazia e che questa si dischiude nella preghiera». Queste le parole-ricordo di Ratzinger sulla festa. Ma andiamo al «cuore» del libro: «Chiedere l'indulgenza significa entrare in questa comunione di beni spirituali e mettersi a propria volta a sua disposizione. La svolta nell'idea di penitenza, che ha avuto inizio alla Porziuncola, ha conseguentemente portato a questo punto: anche spiritualmente nessuno vive per se stesso. E solo allora la preoccupazione per la salvezza della propria anima si libera dall'ansia e dall'egoismo, proprio perché diventa preoccupazione per la salvezza degli altri. Così la Porziuncola e l'indulgenza che da lì ha avuto origine diventa un compito, un invito a mettere la salvezza degli altri al di sopra della mia e, proprio in questo modo, a trovare anche me stesso. Si tratta di non chiedere più: sarò salvato? ma: che cosa vuole Dio da me perché altri siano salvati? L'indulgenza rinvia alla comunione dei Santi, al mistero della sostituzione vicaria, alla preghiera come via per diventare una cosa sola con Cristo e con il suo volere. Egli ci invita a partecipare alla tessitura dell'abito bianco della nuova umanità, che proprio nella sua semplicità è la vera bellezza. L'indulgenza in fondo è un po' come la chiesa della Porziuncola: come bisogna percorrere gli spazi piuttosto freddi ed estranei del grande edificio per trovare al suo centro l'umile chiesetta che tocca il nostro cuore, così occorre attraversare il complesso intreccio della storia e delle idee teologiche per giungere a ciò che è davvero semplice: alla preghiera, con cui ci lasciamo cadere nella comunione dei Santi, per cooperare con essi alla vittoria del bene sull'apparente onnipotenza del male, sapendo che alla fine tutto è grazia». «Cosa poteva chiedere di più bello il Poverello di Assisi, se non il dono della salvezza, della vita eterna con Dio e della gioia senza fine, che Gesù ci ha acquistato con la sua morte e risurrezione?», si domandò Papa Francesco in visita ad Assisi per celebrare l'ottavo centenario dell'istituzione della festa del «PERDONO» (2016). E, in merito alle parole pronunciate dal Santo davanti al vescovo e al popolo, dirà: «Il paradiso, d'altronde, che cos'è se non quel mistero di amore che ci lega per sempre a Dio per contemplarlo senza fine?». E poi, continuava: «La Chiesa da sempre professa questa fede quando dice di credere nella comunione dei Santi. (...) Non siamo mai soli nel vivere la fede». Non siamo soli, anche perché oggi sentiamo SAN FRANCESCO ancora più vicino.

COME OTTENERE L'INDULGENZA PLENARIA DEL PERDONO DI ASSISI

(Per sé o per i defunti)

Dal mezzogiorno del 1° agosto alla mezzanotte del giorno seguente (2 agosto), oppure, col permesso dell'Ordinario (Vescovo), nella domenica precedente o seguente (a decorrere dal mezzogiorno del sabato fino alla mezzanotte della domenica) si può lucrare una volta sola l'indulgenza plenaria.

CONDIZIONI RICHIESTE:

1. **Visita, entro il tempo prescritto, a una chiesa Cattedrale o Parrocchiale o ad altra che ne abbia l'indulto e recita del «Padre Nostro»** (per riaffermare la propria dignità di figli di Dio, ricevuta nel Battesimo) **e del «Credo»** (con cui si rinnova la propria professione di fede).
2. **Confessione Sacramentale per essere in Grazia di Dio** (negli otto giorni precedenti o seguenti).
3. **Partecipazione alla Santa Messa e Comunione Eucaristica.**
4. **Una preghiera secondo le intenzioni del Papa** (almeno un «Padre Nostro» e un'«Ave Maria» o altre preghiere a scelta), **per riaffermare la propria appartenenza alla Chiesa, il cui fondamento e centro visibile di unità è il Romano Pontefice.**
5. **Disposizione d'animo che escluda ogni affetto al peccato, anche veniale.**

Le condizioni di cui ai nn. 2, 3 e 4 possono essere adempiute anche nei giorni precedenti o seguenti quello in cui si visita la chiesa; tuttavia è conveniente che la Santa Comunione e la preghiera secondo le intenzioni del Papa siano fatte nello stesso giorno in cui si compie la visita.

PREGHIERA PER IL PERDONO DI ASSISI:

Signor mio Gesù Cristo, prostrato innanzi alla vostra reale presenza nel Santissimo Sacramento, io vi adoro con tutta la sommissione dell'anima mia, e pentito delle mie colpe,

vi prego di concedermi la grazia dell'acquisto della Santa indulgenza del Sacro Perdono di Assisi che voi medesimo accordaste al gran Patriarca San Francesco.

Intendo poi di pregare secondo l'intenzione della Santa Chiesa per la conversione degli eretici, degli infedeli e di tutti i peccatori, ma in modo speciale per coloro che combattono e perseguitano la vostra Santa Chiesa.

Cinque Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre, secondo le intenzioni del Sommo Pontefice.

Tre Ave Maria alla Madonna.

Un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre a San Francesco

Conservate il vostro Vicario, il Sommo Pontefice Francesco e conservatelo con il pieno trionfo su tutti i suoi nemici.

Da ultimo vi raccomando di proteggere e conservare i Vescovi, i Sacerdoti, gli Ordini Religiosi, e tutte le Società cattoliche che con tanto zelo si prestano alla difesa della Santa Fede e della Religione cattolica.

E Voi, o Maria santissima Vergine e Madre Immacolata,

confortate di vostra protezione la mia preghiera e rendetela accetta al vostro divin Figliolo.

San Francesco, mio glorioso Padre e Protettore, voi sì caro a Gesù ed a Maria,

presentate loro la mia preghiera;

ditegli che io sono vostro figlio e Gesù e Maria mi esaudiranno.

Cinque Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre, secondo le intenzioni del Sommo Pontefice.

Tre Ave Maria alla Madonna.

Un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre a San Francesco

COME SAN FRANCESCO CHIESE ED OTTENNE L'INDULGENZA DEL PERDONO

Una notte dell'anno del Signore 1216, Francesco era immerso nella preghiera e nella contemplazione nella chiesetta della Porziuncola, quando improvvisamente dilagò nella chiesina una vivissima luce e Francesco vide sopra l'altare il Cristo rivestito di luce e alla sua destra la sua Madre Santissima, circondati da una moltitudine di Angeli. Francesco adorò in silenzio con la faccia a terra il suo Signore! Gli chie-

sero allora che cosa desiderasse per la salvezza delle anime. La risposta di Francesco fu immediata: «Signore, benché io sia misero e peccatore, ti prego che a tutti quanti, pentiti e confessati, verranno a visitare questa chiesa, conceda ampio e generoso perdono, con una completa remissione di tutte le colpe». «Quello che tu chiedi, o frate Francesco, è grande - gli disse il Signore -, ma di maggiori cose sei degno e di maggiori ne avrai. Accolgo quindi la tua preghiera, ma a patto che tu domandi al mio Vicario in terra, da parte mia, questa indulgenza». E Francesco si presentò subito al Pontefice Onorio III che in quei giorni si trovava a Perugia e con candore gli raccontò la visione avuta. Il Papa lo ascoltò con attenzione e dopo qualche difficoltà dette la sua approvazione. Poi disse: «Per quanti anni vuoi questa indulgenza?». Francesco scattando rispose: «Padre Santo, non domando anni, ma anime». E felice si avviò verso la porta, ma il Pontefice lo chiamò: «Come, non vuoi nessun documento?». E Francesco: «Santo Padre, a me basta la vostra parola! Se questa indulgenza è opera di Dio, Egli penserà a manifestare l'opera sua; io non ho bisogno di alcun documento: questa carta deve essere la Santissima Vergine Maria, Cristo il notaio e gli Angeli i testimoni». E qualche giorno più tardi, insieme ai Vescovi dell'Umbria, al popolo convenuto alla Porziuncola, disse tra le lacrime: «Fratelli miei, voglio mandarvi tutti in Paradiso!».

Approfittiamo di questo evento di **GRAZIA** del «**PERDONO DI ASSISI**» anche attraverso il **Sacramento della Riconciliazione** e seguendo le indicazioni riportate poco sopra. Con **San Francesco ... «PAX ET BONUM»** a tutti ed a ciascuno!!!

In Amicitia Christi ... Vostro *don Riccardo*



UN PASSO ALLA VOLTA CON L'AIUTO DI TUTTI!!!

Carissimi Amici ed Amiche,

riprendo ciò che ho riportato sul **Settimanale di Comunità** della scorsa settimana per ribadire nuovamente indicazioni importanti!!! Dopo una piccola pausa riprendiamo con le giuste comunicazioni legate alle varie situazioni di sistemazione delle nostre strutture in attesa, nei prossimi mesi, di ritrovarci per un incontro di presentazione di tutto ciò con i **Membri del Consiglio Affari Economici** della **Comunità Pastorale**. Inizio da **Fornaci**: si è data completezza all'opera di impermeabilizzazione della *Grotta della Madonna di Lourdes* anche con la cancellata di protezione. Resta di asfaltare il piazzale rovinato necessariamente dai lavori per il cavedio. Intanto si sta proseguendo la realizzazione del progetto di riscaldamento a pavimento che ci aiuterà a tenere sotto controllo l'umidità che ha annerito le pareti della Chiesa. Quando tutto sarà pronto si procederà con l'invio in **Curia** ed in **Soprintendenza** e si procederà con l'inserire nuovamente la voce costi anche per **Fornaci**. Per **Briosco**: manca ancora una bella cifra alla chiusura dell'intervento per la realizzazione del cancellone della Casa Parrocchiale e stiamo già avviando i progetti per la sistemazione dell'obsoleto e dispendioso riscaldamento degli spogliatoi dell'Oratorio. Aspetto anche in questa occasione la generosità dei brioschesi verso i nostri bambini e ragazzi!!! Per **Capriano**: abbiamo avviato la progettazione per la sistemazione del muro del campo da calcio per avvantaggiarci con i permessi vari e magari potere accedere a qualche bando pertinente, ma la realizzazione avverrà **QUANDO CI SARANNO I FONDI!!!** Dalla **Soprintendenza** e dalla **Curia** è finalmente giunta l'autorizzazione per procedere con l'interno della *Chiesa Parrocchiale* per metterla in sicurezza e per ripristinare le parti ammalorate. *Un sopralluogo di Soprintendenza e Curia avverrà il 13 settembre!!!* Per questo, carissima ed un pochino sfortunata **Capriano**, dobbiamo ancora fare uno sforzo da parte di tutti per chiudere la cifra di **Euro 75.000** legata al rifacimento del tetto e per coprire i **6500 Euro** per il consolidamento dei gradini esterni alla Chiesa che stanno cedendo e sono pericolosi (*opera quasi conclusa!!!*). Così, si potrà affrontare con serenità e pazienza gli ingenti costi dei lavori interni. **PER QUESTO RICORDO CHE È POSSIBILE ANCHE CONTRIBUIRE ACQUISTANDO TRAMITE UN'OFFERTA LIBERALE LE VECCHIE PIODE DEL TETTO O GREZZE OPURE DIPINTE DAGLI ARTISTI DELLA SCUOLA D'ARTE!!!**

Come ricordo sempre ... **IL POCO DI TANTI SI FA TANTO PER TUTTI!!! NON DIMENTICHIAMOCI LA SEMPLICE MA INCISIVA POSSIBILITÀ: RADDOPPIARE L'OFFERTA DOMENICALE!!! QUESTO FORSE NON INCIDE MOLTO SUL BADGET FAMILIARE, MA È DAVVERO INDISPENSABILE IN QUELLO COMUNITARIO!!!** Ecco le possibilità per contribuire **ANCHE PER LE IMPRESE** - che, per **Capriano** e **Fornaci**, **SONO FISCALMENTE DETRAIBILI**:

1. iscriversi come **Benefattori viventi o Defunti** attraverso una cospicua donazione ed essere così ricordati nelle Sante Messe nelle nostre Parrocchie alla fine od all'inizio di ogni mese;
2. utilizzare le **buste** per l'offerta sporadica se non si hanno le possibilità di farne di considerevoli;
3. **raddoppiare la propria offerta** durante le Celebrazioni Eucaristiche domenicali;
4. la possibilità, tramite una generosa offerta, di usufruire della «**DETRAZIONE FISCALE**» (per **Capriano**: «**Offerta liberale per restauro campane**» e **Fornaci**: «**Offerta liberale per interventi di ristrutturazione**» e solamente con Bonifico ed Assegno per la tracciabilità!!!) è necessario, poi, rivolgersi al don per le pratiche. Ricordo gli **IBAN** da utilizzare:
 - 🏦 **Parrocchia Santi Ambrogio e Vittore:** **IT 80 K 08901 32630 000000 150001;**
 - 🏦 **Parrocchia Santo Stefano:** **IT 57 L 08901 32630 000000 150002;**
 - 🏦 **Parrocchia Immacolata e Tre Fanciulli:** **IT 19 F 08901 32630 000000 150739.**

AGGIORNATO AL 30 LUGLIO 2023 ...

- 🏦 **Parrocchia Santi Ambrogio e Vittore:**
- 🏦 **Totale cellette n° 952:**
- 🏦 **Parrocchia Santo Stefano:**
- 🏦 **Totale cellette n° 1500:**

Cancello del cortile della Casa Parrocchiale = Euro 47.600;
coperte n° 651 (+ 0) = Euro 32.550: rimanenza Euro 15.050.
Lavori complessivi di Restauro del tetto = Euro 75.000;
coperte n° 1117 (+ 1) = Euro 55.850: rimanenza Euro 19.150.

